

50%

Detrazione per ristrutturazioni



Cos'è?

Agevolazione che dà la possibilità di detrarre una parte degli oneri sostenuti per ristrutturare le abitazioni e le parti comuni di edifici residenziali situati nel territorio dello stato italiano. Gli importi della detrazione possono variare in funzione degli interventi dal 50% all'85% e sono soggetti a massimali di spesa.

Beneficiari

Tutti i contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche (soggetti IRPEF). Per interventi strutturali con miglioramento antisismico e accesso al cd. Sismabonus la detrazione è fruibile anche per le società, quindi soggetti IRES. L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili, ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese.

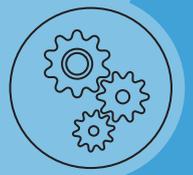


Quali interventi

Per tutte le spese sostenute per ristrutturare la propria casa o parti comuni del condominio. Gli interventi variano dalla manutenzione straordinaria alla realizzazione di autorimesse pertinenziali, dagli interventi per eliminare le barriere architettoniche a quelli per il conseguimento del risparmio energetico. Possono essere detratte anche le spese professionali. Voce specifica per gli interventi antisismici (Sismabonus).

Come accedere

Per usufruire della detrazione è sufficiente indicare nella dichiarazione dei redditi i dati catastali identificativi dell'immobile e, se i lavori sono effettuati dal detentore, gli estremi di registrazione dell'atto che ne costituisce titolo e gli altri dati richiesti per il controllo della detrazione. Obbligo di pagamento delle spese a mezzo bonifico. Introdotta la comunicazione all'ENEA delle informazioni sugli interventi effettuati.



Quando

Fino al 31/12/2024 detrazione del 50% delle spese sostenute con limite 96.000 euro, ripartita in dieci rate annuali di pari importo. Il Sismabonus ha scadenza il 31/12/2024, ripartito in cinque rate annuali.

Pagamenti

L'agevolazione avviene tramite detrazione della quota spettante dall'Irpef. La detrazione dell'importo previsto è ripartita in dieci anni. Ciascun contribuente ha diritto a detrarre annualmente la quota spettante nei limiti dell'Irpef dovuta per l'anno in questione. Non è ammesso il rimborso di somme eccedenti l'imposta.

